



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA RETORICA CLASSICA

MARIA TANJA LUZZATTO

Anno accademico	2018/19
CdS	FILOLOGIA E STORIA DELL'ANTICHITA'
Codice	622LL
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA RETORICA-FIL-LET/05 CLASSICA		LEZIONI	36	MARIA TANJA LUZZATTO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Acquisizione di competenze di base nello studio della retorica greca e romana e del suo ruolo nell'educazione superiore antica; di adeguate conoscenze dei sistemi tecnici nel loro sviluppo storico e della capacità di leggere criticamente e filologicamente i testi di retorica conservati per tradizione diretta o indiretta.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica orale dovrà dimostrare una buona conoscenza di base dei sistemi di insegnamento in uso nelle scuole di retorica greche e romane e della relativa terminologia tecnica, attraverso la lettura e il commento puntuale di passi in lingua originale.

Capacità

Capacità di svolgere ricerche sui testi della retorica greca e romana, di analizzare le fonti e di inquadrare i materiali nello sviluppo storico della disciplina.

Modalità di verifica delle capacità

Discussione in aula di passi della trattatistica retorica greca e romana e dei relativi problemi.

Comportamenti

Lo studente avrà l'opportunità di acquisire sensibilità critica per i problemi specifici dei testi di retorica greca e romana.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni è sollecitata la partecipazione degli studenti alle problematiche relative ai passi letti in aula.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Adeguate conoscenza delle lingue greca e latina e competenze filologiche di base.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La biblioteca di un professore di retorica di età imperiale: le strategie e i 'trucchi' di Demostene, Tucidide, Platone ed altri nell'analisi dell'Anonimo *Peri eschematismenon*.

Dopo una breve introduzione storica all'insegnamento della retorica nelle scuole greche e romane (metodi e terminologia tecnica) il corso verterà sulla lettura di un saggio di scuola sulla sofisticata tecnica del cosiddetto 'discorso figurato' (*logos eschematismenos*), cioè un discorso le cui reali intenzioni sono espresse in modo deliberatamente mascherato ed obliquo. Il saggio è parte di un gruppo di testi attribuiti alla cosiddetta *Ars rhetorica* dello Ps.Dionigi di Alicarnasso e pubblicati in appendice all'ed. Usener-Radermacher, ma in realtà del tutto estranei al noto storico di età augustea e sicuramente di epoca posteriore. Sarà scopo del corso indagare attivamente insieme ai partecipanti le fonti, gli interessi, le caratteristiche dell'opera.

Bibliografia e materiale didattico

I testi letti e discussi a lezione saranno forniti in fotocopia dal docente.

Edizioni di riferimento:



UNIVERSITÀ DI PISA

Dionysii Halicarnasei quae extant VI. *Opusculorum* vol. II, pp. 359-374, edd. H. Usener-L. Radermacher, Lipsiae 1904.

I discorsi figurati I e II (Ars rhet. VIII e IX Us.-Rad.). Pseudo -Dionigi di Alicarnasso, introduzione, traduzione e commento a cura di S. Dentice di Accadia, Pisa-Roma (F. Serra editore), 2010.

Ai fini dell'esame è richiesta la lettura di:

L. Pernot, *La retorica dei Greci e dei Romani*, tr. it. di F. Caparrotta, Palermo (ed. Palumbo), 2006.

I principali strumenti bibliografici per lo studio della retorica antica (manualistica, collane di testi) saranno presentati all'inizio del corso. In generale sulla retorica dell'Impero importante M. Heath, *Menander. A Rhetor in Context*, Oxford 2004 e dello stesso, sullo Ps.Dionigi, *Pseudo-Dionysius Art of Rhetoric 8-11: figured speech, declamation and criticism*, «Am.Journ.of Philol.» 124, 2003, pp. 81-105.

Indicazioni per non frequentanti

Un programma concordato è previsto solo per gravi e documentati impedimenti alla frequenza, e dovrà essere richiesto all'inizio del corso.

Modalità d'esame

L'esame finale consiste in un'unica prova orale, della durata orientativa di trenta minuti, nella forma di un colloquio col docente sul saggio indicato in bibliografia e di una corretta traduzione di passi trattati a lezione, corredata di una esauriente e chiara esposizione tecnica dei problemi discussi durante il corso.

Note

Il corso si svolge nel I Semestre, con orario: martedì - mercoledì ore 8.30-10.00.

La data di inizio e l'aula saranno indicate con congruo anticipo.

Ricevimento: martedì - mercoledì 10.30-11.30, nello studio ubicato al p.terra di Palazzo Venera (v. S.Maria 36).

Inizio delle lezioni: martedì 25 settembre, ore 8.30, aula Ricci 3 (p. III).

Ultimo aggiornamento 08/09/2018 10:02